

CAPITOLO 3

La struttura aziendale e le risorse umane

L'Ente ha unica sede in Roma, in un immobile di proprietà, iscritto nel conto del patrimonio, ed è articolato su tre Dipartimenti: il Dipartimento logistico amministrativo; il Dipartimento inchieste tecniche; il Dipartimento studi e ricerche.

3.1 Le risorse umane

Nell'anno 2010 la dotazione organica dell'Agenzia è stata rideterminata ai sensi dell'art. 2, comma 8-bis, del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25, riducendo il numero delle unità complessivamente previste da 46 a 40, così ripartite: 3 dirigenti; nell'area operativa 12 tecnici investigatori; nell'area tecnica, economica e amministrativa 17 funzionari Area C, 6 collaboratori Area B, 2 operatori Area A.

A seguito di una procedura di mobilità, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001, sono state assunte 2 unità nell'ambito dell'area tecnica, economica e amministrativa; nella medesima area 1 unità è transitata nei ruoli di altra pubblica amministrazione e 1 unità è cessata dal servizio per dimissioni volontarie; nell'area operativa 2 tecnici investigatori sono cessati dal servizio per risoluzione del rapporto di lavoro, al termine di un periodo di aspettativa.

Il personale dell'Agenzia è stato interessato nell'anno 2010 da una procedura di valutazione selettiva per le progressioni economiche, che ha visto realizzarsi i seguenti passaggi:

- n. 1 dalla posizione B1 alla posizione B2;
- n. 1 dalla posizione B2 alla posizione B3;
- n. 1 dalla posizione C1 alla posizione C2;
- n. 9 dalla posizione C3 alla posizione C4;
- n. 1 dalla posizione C4 alla posizione C5.

Le unità effettivamente in servizio al 31.12.2010 ammontavano a 25, di cui 15 dell'area amministrativa e 10 dell'area operativa, per cui l'Agenzia continua ad operare in una situazione di sotto organico specialmente nel settore amministrativo, in cui mancano completamente i dirigenti, che non sono stati mai nominati, mentre il settore tecnico è carente di due investigatori.

3.2 Contrattazione collettiva

Al personale dell'Agenzia si applica il regime contrattuale previsto per l'Ente nazionale aviazione civile (ENAC), con una contrattazione integrativa aziendale in materia di produttività.

In data 18 marzo 2010 è stato sottoscritto all'ARAN il CCNL del personale non dirigente dell'ENAC per il biennio economico 2008-2009, applicabile per legge anche al personale dell'Agenzia.

Ai sensi dell'art. 9, comma 17, del decreto legge n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, non ha avuto luogo la procedura negoziale per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro ENAC per il triennio 2010-2012.

3.3 Contrattazione integrativa

In data 16 febbraio 2010 è stato sottoscritto un accordo con le organizzazioni sindacali allo scopo di destinare la quota disponibile del FUA dell'anno 2010 all'erogazione del premio di produttività da distribuire secondo i criteri premianti già adottati dall'Agenzia per gli anni precedenti, di confermare le indennità esistenti e di destinare una quota pari ad euro 15.000,00 alle progressioni economiche del personale.

In data 22 luglio 2010 è stato sottoscritto un accordo con le organizzazioni sindacali per aumentare ad euro 24.000,00 la quota del FUA destinata a finanziare le progressioni economiche del personale, stabilendo inoltre di mettere a selezione complessivamente n. 10 posti.

In data 29 novembre 2010 è stato sottoscritto un accordo con le organizzazioni sindacali per: aumentare di ulteriori tre unità i posti messi a selezione per le progressioni economiche, prevedere una indennità ex art. 65 del CCNL ENAC 1998-2001, correlata al rischio sopralluogo operativo, attribuita ai tecnici investigatori, prevedere tre indennità ex art. 55 del CCNL ENAC 1998-2001, per adeguare, infine, due indennità ex art. 65, già attribuite con accordo del 2008 ad altrettante unità di personale amministrativo.

Sempre in data 29 novembre 2010 - pertanto nel rispetto del termine del 31 dicembre 2010 previsto dall'art. 65 del decreto legislativo n. 150/2009 - è stato sottoscritto il nuovo contratto collettivo nazionale integrativo per il personale non dirigente dell'ANSV, quadriennio 2006-2009.

I suddetti accordi hanno avuto il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, che sugli stessi ha effettuato i prescritti controlli sulla compatibilità dei costi

della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

3.4 Spese per il personale

Le spese sostenute dall'Agenzia sono quelle indicate nel seguente prospetto:

Spese per il personale	2009	2010	Var.%
Stipendi ed altre indennità	1.194.198	1.507.888	26,27
Compensi lavoro straordinario	53.972	70.169	30,01
Oneri previdenziali e assistenziali	351.708	443.137	25,99
Buoni pasto	45.074	28.847	-36,00
Indennità e rimborso spese missioni	79.824	101.841	27,58
Compensi incentivanti la produttività	31.481	69.941	122,17
Corsi di formazione	4.750	42.049	785,24
Spesa globale	1.761.009	2.263.872	28,55

Il notevole aumento del costo del personale è principalmente dovuto al fatto che nel 2010 è entrata a regime la spesa per i nuovi assunti nel corso del 2009, con incrementi di tutte le voci ad eccezione di quella per buoni pasto.

Particolarmente rilevante è l'aumento della spesa per corsi di formazione (+785%) dovuto all'adozione ed attuazione da parte dell'Agenzia di un articolato piano di formazione, che ha interessato tutto il personale, parte del quale ha seguito all'estero corsi di alta specializzazione in campo tecnico.

3.5 Incarichi di consulenza

Anche nell'anno 2010 l'Agenzia non si è avvalsa di consulenti esterni.

3.6 Formazione del personale

Con deliberazione commissariale n. 19/2010 del 28 aprile 2010 è stato approvato il "Piano di formazione del personale e programmazione annuale dei corsi anno 2010".

Il programma ha previsto n. 20 interventi formativi, che hanno interessato tutti i dipendenti dell'Agenzia.

Da segnalare, in particolare, che per quanto concerne l'area operativa alcune unità del personale tecnico investigativo dell'Agenzia sono state inviate negli Stati Uniti per seguire corsi di perfezionamento/aggiornamento presso un autorevole centro di formazione aeronautica, così come peraltro previsto dalla normativa internazionale in materia di formazione del personale in questione.

Relativamente invece all'area tecnica, economica e amministrativa sono stati realizzati n. 12 corsi, che hanno impegnato n. 19 unità di personale.

Diverse unità di personale hanno inoltre partecipato nel corso dell'anno a convegni e seminari formativi di vario tipo, strumentali alle esigenze professionali dell'Agenzia.

Complessivamente le spese per l'attuazione del suddetto Piano di formazione del personale sono ammontate ad euro 42.049,00.

3.7 Processo di informatizzazione

Il livello di utilizzo delle tecnologie informatiche, sia nei processi di lavoro relativi al funzionamento dell'Agenzia che con riferimento all'attività istituzionale, è da ritenersi soddisfacente.

Per quanto riguarda l'aggiornamento informatico del personale, nel 2010 si sono tenuti i corsi sul database europeo ECCAIRS (banca dati per la segnalazione degli eventi aeronautici di interesse per la sicurezza del volo) e sull'applicazione del protocollo informatico, mentre in merito all'innovazione dei processi, nell'ambito del contratto per il protocollo informatico, si è provveduto ad implementare e sperimentare il workflow documentale per la classificazione degli eventi aeronautici, che è stato completamente avviato in esercizio insieme al protocollo informatico nel 2011, con positive ricadute sull'efficienza operativa dell'ente e sull'attività di prevenzione.

Nel 2010 la spesa complessiva per l'informatizzazione è ammontata a 23 mila euro, dedicata alla manutenzione del software per la contabilità, ai servizi di assistenza sui programmi, all'acquisto delle licenze software e delle postazioni di lavoro per il personale.

3.8 I controlli interni

Nel 2010 l'Agenzia ha avviato le procedure per l'istituzione dell'“Organismo indipendente di valutazione della performance” (OIV), che, come stabilito dall'art. 14 del

D.Lgs. n.150/2009, è destinato a sostituire i servizi di controllo interno comunque denominati.

In particolare, con la delibera n. 44/2010 del 22 aprile 2010, la CIVIT ha espresso parere favorevole sul nominativo proposto dall'Agenzia. Quest'ultima, così come consentito dalla legge, ha optato per la costituzione dell'OIV in forma monocratica, in considerazione della specificità dell'attività svolta, delle dimensioni dell'ente e dei vincoli di bilancio. La composizione dell'OIV è stata individuata selezionando un candidato interno, al fine di assicurare la piena conoscenza degli assetti organizzativi, delle risorse disponibili e delle funzioni dell'Agenzia.

CAPITOLO 4

L'attività istituzionale

4.1. Inchieste ed attività di studio e di indagine

Il numero di segnalazioni di eventi aeronautici pervenute all'Agenzia nel 2010 (2.362) è notevolmente superiore a quello dell'anno precedente (1.836).

L'elevato numero delle segnalazioni pervenute, mentre conferma l'aumentata sensibilità degli operatori del settore in ordine alla trasparenza delle informazioni relative alla sicurezza del volo, evidenzia il riconoscimento del ruolo dell'Agenzia nel sistema aeronautico civile.

L'Agenzia ha costantemente tenuto rapporti di collaborazione con tutte le istituzioni aeronautiche italiane e straniere (nel caso di inchieste che coinvolgono aeromobili straniere o aeromobili italiane incorse in incidenti o inconvenienti gravi all'estero).

E' stato firmato un protocollo di intesa con l'Aeronautica Militare e sono continuati i positivi rapporti con il Comando generale delle Capitanerie di porto per i casi di incidenti aeronautici in mare.

Sono state aperte 95 inchieste per incidenti o inconvenienti gravi, di cui una per conto della Repubblica di San Marino con cui l'Agenzia ha sottoscritto un protocollo di intesa.

L'ANSV ha accreditato propri investigatori in 14 inchieste per incidenti condotte da enti investigativi stranieri a seguito di eventi aeronautici occorsi all'estero, che hanno coinvolto aeromobili di immatricolazione o costruzione nazionale o utilizzate da operatori aerei italiani.

Nel corso del 2010 sono state completate 47 inchieste e sono state predisposte, a fini di prevenzione, 18 raccomandazioni di sicurezza.

CAPITOLO 5**I risultati contabili della gestione****5.1. Conto consuntivo e gestione finanziaria**

L'Agenzia ha approvato in data 21 aprile 2011 il rendiconto generale 2010, predisposto in conformità alle disposizioni recate in merito dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, nonché dal Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Agenzia, corredandolo di tutti gli allegati previsti. L'impostazione dei bilanci è stata adeguata agli schemi prescritti.

I dati della gestione finanziaria 2010 sono riportati nei seguenti prospetti distintamente per le entrate (n.1) e per le uscite (n.2):

Prospetto n. 1*(in migliaia di euro)*

ENTRATE	2009	2010	variazione %
Correnti			
contributi dello stato	2.398	2.440	
quota di accesso al fondo di cui all'art.1, c.527 l. 27.12.2006, n.296		1.464	
redditi patrimoniali	0	0	
poste correttive e compensative	1	1	
TOTALE	2.399	3.905	63%
In conto capitale			
accensione prestiti	-	-	
TOTALE ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE	2.399	3.905	63%
Partite di giro			
ritenute erariali	486	581	
ritenute previdenziali	148	179	
ritenute per conto terzi	31	19	
recupero anticipazioni all'economista cassiere	65	64	
TOTALE	730	843	15%
TOTALE GENERALE ENTRATE	3.129	4.748	52%

Nel 2010 all'ordinario contributo annuale dello Stato, che costituiva l'unica fonte di finanziamento dell'Agenzia e che è leggermente superiore a quello erogato nell'anno precedente, si è aggiunto per la prima volta il trasferimento dal Fondo per le assunzioni di personale, di cui all'art.1, comma 527, della legge 27-12-2006, n.296,

per l'assunzione a tempo indeterminato di 9 tecnici investigatori, autorizzata con D.P.R. 14 gennaio 2009.

L'importo erogato a tale titolo di euro 1.464.465 si riferisce per euro 819.432 alla quota annuale 2010 e per euro 645.033 alla quota di spettanza per il 2009, non erogata in quell'esercizio.

Nell'esercizio 2010 non si sono verificate entrate di natura patrimoniale.

Prospetto n. 2

(in migliaia di euro)

SPESE	2009	2010	Variazione %
Correnti			
Per gli organi (a)	341	230	-32,5%
Per il personale (b)	1.761	2.264	28,6%
Acquisto di beni e servizi (c)	669	625	-6,6%
Interventi diversi (d)			
Spese connesse all'attività istituzionale	2	2	
Oneri finanziari	258	244	
Oneri tributari	232	229	
Poste correttive e compensative	148	148	
Altre spese	11		
TOTALE (d)	651	623	-4,3%
TOTALE SPESE CORRENTI (a+b+c+d)	3.422	3.742	9,3%
In conto capitale (e)			
Tfr	0	23	
Manutenzioni straordinarie	7	7	
Mobili, attrezzature e mezzi di trasporto	10	30	
Materiale per la biblioteca	0	0	
Attrezzature scientifiche	152	268	
Sistemi informatici	65	4	
Quota capitale mutuo	258	272	
Messa in opera impianti e attrezzature	0	1	
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (e)	492	605	-23,0%
TOTALE SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (a+b+c+d+e)	3.914	4.347	11,1%
Partite di giro			
Ritenute erariali	486	581	
Ritenute previdenziali	148	178	
Ritenute per conto terzi	32	19	
Anticipazioni all'economista cassiere	64	65	
TOTALE PARTITE DI GIRO	730	843	15,5%
TOTALE GENERALE SPESE	4.644	5.190	11,8%
DISAVANZO FINANZIARIO	-1.515	-442	

Le spese, al netto delle partite di giro (4.347.000 euro) risultano in sensibile aumento (+11,1%), rispetto al 2009 (3.914.000 euro).

Quelle correnti ammontano ad euro 3.742.000 (+9,3%) e quelle in conto capitale a 605 mila (+23%).

In particolare, per le spese *correnti* – che, riferendosi in misura prevalente alle spese di funzionamento, si presentano in gran parte rigide – la gestione si caratterizza per l'aumento delle stesse che passano da 3,4 milioni nel 2009 a 3,7 milioni nel 2010 (+9,3%). Le *spese in conto capitale* sono aumentate da 492 mila euro a 605 mila euro (+23%).

Le partite di giro pareggiano, sia per gli accertamenti che per gli impegni, nell'importo complessivo di euro 843 mila.

Sul totale generale delle spese quelle correnti incidono per il 72,1%, quelle in conto capitale per l'11,6% e le partite di giro per il 16,2%.

In assoluto, l'incidenza maggiore sulle spese complessive deriva dalle spese per il personale (43,6%); rilevano poi le spese per gli interessi passivi (4,70%), il rimborso della quota capitale del mutuo contratto per l'acquisto della sede (5,24%) e gli oneri tributari (4,4%).

Le spese per gli organi (230 mila euro) sono diminuite del 32,5% rispetto al 2009, in quanto nei primi mesi del 2010 sono scaduti gli ordinari organi di amministrazione (i cui compensi sono stati, peraltro diminuiti del 10% rispetto all'anno precedente) e a decorrere dal 16 marzo l'Agenzia è stata retta da un Commissario straordinario, con un compenso determinato con decreto della Presidenza del Consiglio.

Per quanto riguarda le spese per il personale si rimanda al precedente paragrafo 3.4.

Con più specifico riferimento alle uscite correnti per l'acquisto di beni e servizi, diminuite del 6,6% rispetto al 2009, va evidenziato che la maggiore entità è rappresentata dalle seguenti voci: servizi di vigilanza per 186 mila euro, illuminazione, climatizzazione e pulizia locali, per 112 mila euro, manutenzione per 50 mila euro e spesa per comunicazioni istituzionali per 20 mila euro.

Nell'ambito delle spese in conto capitale, oltre alla spesa per il rimborso del mutuo contratto per l'acquisto della sede (272 mila euro), quella più rilevante riguarda l'aggiornamento tecnologico dei laboratori, l'acquisto di specifici arredi e il rinnovo di alcune attrezzature informatiche.

Si evidenziano la buona velocità di gestione delle spese correnti, conseguenza del pagamento delle fatture entro i termini di scadenza previsti (contratto o scadenza fattura, come peraltro ribadito dal decreto legislativo n. 231 del 9 ottobre 2002).

Va osservato che l'importo delle partite di giro (passato da 730 mila euro a 843 mila euro) comprende, oltre alle normali ritenute erariali, previdenziali e assistenziali che l'Agenzia è tenuta ad applicare in quanto sostituto d'imposta, anche le operazioni in conto terzi, nonché le anticipazioni all'economista-cassiere.

L'esercizio si chiude con un disavanzo finanziario di euro 442 mila, di molto inferiore a quello registrato nell'esercizio precedente (-1.515 mila euro), ma il miglioramento dei risultati è attribuibile alla circostanza, già segnalata, che nel 2010 l'Agenzia ha usufruito per la prima volta del contributo a carico del Fondo per le assunzioni di personale di cui all'art.1, comma 527, della legge 27 dicembre 2006, n.296, nella misura di euro 1.464.465.

5.2 Il conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato dell'esercizio e i componenti positivi e negativi che hanno concorso alla sua formazione in confronto con il precedente anno 2009.

Prospetto n. 3

CONTO ECONOMICO		<i>(in euro)</i>	
		2009	2010
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Contributo dello Stato di competenza dell'esercizio		2.398.049	3.904.729
Altri ricavi e proventi		1.313	52
		2.399.362	3.904.781
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		45.624	49.848
Servizi		604.263	556.129
Godimento beni di terzi		19.503	18.897
Costi per gli organi		341.355	230.444
<i>a) compensi</i>		244.801	155.925
<i>b) compensi accessori</i>		70.266	60.795
<i>c) oneri previdenziali e assistenziali</i>		26.288	13.724
Costi per il personale		1.765.333	2.245.583
<i>a) Salari e stipendi</i>		1.194.198	1.309.406
<i>b) Oneri sociali</i>		351.709	443.137
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>		4.323	24.959
<i>d) Trattamento di quiescenza e simili</i>		0	0
<i>e) Altri costi</i>		215.103	312.848
<i>f) Irap</i>			155.233
Amm. delle immobilizzazioni materiali		291.020	306.266
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo		3.659	2.002
Accantonamenti ai fondi di riserva		70.336	10.000
Accantonamenti ai fondi per investimenti		20.000	50.000
Altre spese		12.542	2.429
Oneri diversi di gestione		147.614	147.614
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	3.321.249	3.619.212
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		-921.887	285.569
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Altri proventi		0	0
Interessi ed altri oneri finanziari		-258.447	-244.237
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-258.447	-244.237
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni		221	0
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		56.045	43.370
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui		-259	-1.929
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	56.007	41.441
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		-1.124.327	82.773
Imposte dell'esercizio		232.232	73.322
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO		-1.356.560	9.451

Come riferito in precedenza l'unica fonte di finanziamento dell'Agenzia, a parte il modesto importo degli interessi dei conti correnti (52 euro), è costituita dalla contribuzione statale, che rappresenta il "valore della produzione", aumentata del 62,74% rispetto al 2009, in conseguenza del contributo per le assunzioni, su cui è stato riferito in precedenza.

I costi della produzione sono costituiti dalla quasi totalità delle spese correnti, dall'ammortamento delle immobilizzazioni mobiliari (euro 306.266), dalla variazione negativa delle rimanenze di magazzino (euro 2.002), nonché dalle quote di accantonamento ai fondi di riserva e per investimenti (euro 50.000).

La differenza positiva tra il valore ed i costi della produzione ammonta a 285.569 euro.

Al suddetto ammontare vanno sottratti 244.237 euro per interessi passivi e aggiunti 43.370 euro per sopravvenienze attive derivanti dalla gestione dei residui, per cui il risultato prima delle imposte ammonta a 82.773 euro.

Le imposte sono state quantificate in euro 73.322 e, pertanto, il conto economico si chiude con un avanzo di euro 9.451, che costituisce l'incremento del patrimonio netto.

5.3 Lo stato patrimoniale

Prospetto n. 4

(in migliaia di euro)

ATTIVITA	2009	2010	Variazione %
	Importo		
immobilizzazioni materiali			
- edifici e fabbricati	8.245	8.080	-2,0
- mobili e macchine d'ufficio	195	142	-27,2
- impianti e macchinari	572	725	26,7
- biblioteca	11	11	0
- attrezzature informatiche	93	72	-22,6
TOTALE	9.116	9.030	-0,9
attivo circolante			
- rimanenze mat. di consumo	215	300	39,5
- crediti e residui attivi			
- disponibilità di tesoreria	8.671	8.480	2,2
TOTALE	8.876	8.780	-1,1
TOTALE ATTIVITÀ	18.002	17.810	-1,1
PASSIVITÀ			
TOTALE PATRIMONIO NETTO(A)	12.376	12.385	0,1
Fondi per rischi ed oneri	493	355	-28,0
Fondo t.f.r.	51	53	4,0
- debiti di tesoreria	0	0	
- debiti e residui passivi	5.082	5.017	1,3
TOTALE PASSIVITÀ	18.002	17.810	1,1
CONTI D'ORDINE			
- cassa economale	65	779	
- trattenute e ritenute varie	665	64	
- impegno per bando gara	38		
TOTALE CONTI D'ORDINE	768	843	9,8

Nel corso del 2010 le attività hanno subito un decremento di 192 mila euro (a fronte di un decremento di 1.384 mila euro nel 2009), che trova riscontro sia nella diminuzione delle immobilizzazioni materiali (da 9,1 milioni del 2009 a 9 milioni nel 2010), in quanto le quote di ammortamento hanno superato le nuove acquisizioni effettivamente caricate a patrimonio al 31 dicembre), sia nella diminuzione dell'attivo circolante (da 8,9 milioni del 2009 a 8,7 milioni nel 2010). In particolare le disponibilità di tesoreria sono diminuite da 8.671 migliaia di euro al 31-12-2009 a 8.480 al 31-12-2010.

Per quanto concerne le passività si segnala che il lieve incremento del patrimonio netto, pari a circa 9 migliaia di euro, corrisponde all'avanzo economico e che i debiti sono rimasti pressoché invariati rispetto al 2009.

In adempimento a quanto previsto dall'art.2, comma 222, della legge 23-12-2009, n.191, in data 27 maggio 2011 l'Agenzia ha completato le formalità per l'iscrizione al sito "patrimonio della P.A. a prezzi di mercato". In particolare l'Agenzia ha comunicato :

- la previsione di utilizzare interamente, per il prossimo triennio, lo spazio allocativo a disposizione;
- il valore iscritto a bilancio dell'immobile, pari ad euro 8.080.055,59;
- il valore di mercato dell'immobile pari ad euro 10.075.000, ottenuto utilizzando il valore medio a mq. ricavato dalla banca dati delle quotazioni immobiliari, pari ad euro 3.100/mq.

Non sono applicabili all'Agenzia le richieste degli altri dati previste dalla citata disposizione di legge.

5.4 I conti d'ordine

I conti d'ordine riguardano la cassa economale, nonché le trattenute e le ritenute varie e risultano aumentati del 9,8% rispetto al 2009.

5.5 La gestione dei residui

In assenza di residui attivi, il saldo è negativo per 810 mila euro, di cui 734 mila derivanti dalla gestione di competenza e 76 mila dalla gestione dei residui degli esercizi precedenti.

Nel 2010 sui residui *passivi* dell'esercizio la gestione di parte corrente incide per il 52%, quella di parte capitale per il 34% e quella delle partite di giro per il 14%.

5.6 La situazione amministrativa

Nel 2001, al momento dell'istituzione dell'Agenzia, per la quale era prevista una pianta organica di 52 dipendenti, l'importo del contributo statale, unica fonte di finanziamento, venne determinato in 5,2 milioni di euro.

Negli anni successivi, in seguito all'intervenuto blocco delle assunzioni nella P.A., l'Agenzia ha operato in una situazione di sotto organico che ha determinato un consistente avanzo di amministrazione, che ha raggiunto il massimo nell'esercizio 2006 (euro 10,2 milioni) ed ha consentito negli ultimi anni di far fronte ai disavanzi finanziari.

Il contributo ordinario per l'anno 2010 è ammontato a 2.440.000 euro, non sufficienti a coprire le spese, per cui per il pareggio del bilancio è stato necessario attingere all'avanzo di amministrazione accumulato negli anni precedenti.

Di tale avanzo nell'esercizio 2010 sono stati utilizzati solo 442 mila euro, a fronte dei 1.515.097 euro del 2009, in quanto l'Agenzia ha usufruito di un ulteriore contributo sul Fondo per le assunzioni, pari ad euro 1.464.465, in mancanza del quale il disavanzo finanziario si sarebbe attestato su 1,9 milioni di euro.

L'avanzo di amministrazione, con cui è stato finora possibile il pareggio di bilancio e che ammontava a 8.068.537 euro all'inizio dell'esercizio 2010, si è ridotto alla fine dell'esercizio a 7.669.964 euro, di cui 2.021.262 accantonati con vincolo di destinazione.

La parte disponibile per l'esercizio 2011 ammontante a 5.648.732 euro sarà destinata a far fronte al prevedibile disavanzo di esercizio. L'Amministrazione ha rappresentato alla Presidenza del Consiglio ed al Ministero dell'Economia e delle finanze la necessità che per gli anni successivi venga ridefinito l'importo del contributo annuale, che costituisce l'unica fonte di finanziamento, al fine di garantire il regolare svolgimento dell'attività istituzionale ed il rispetto della normativa comunitaria in materia.

Nel seguente prospetto viene indicata la situazione dell'avanzo di amministrazione al 31-12-2010.

PROSPETTO n. 5*(in migliaia di euro)*

	2009	2010	Var.%
Consistenza di cassa a inizio esercizio	9.994	8.672	-13,23
riscossioni in c/competenza	3.129	4.748	51,74
riscossioni in c/residui	0	0	
pagamenti in c/ competenza	4.074	4.456	9,38
pagamenti in c/residui	378	484	28,04
Consistenza di cassa a fine esercizio	8.672	8.480	-2,21
residui attivi degli esercizi precedenti	0	0	
residui attivi dell'esercizio	0	0	
residui passivi degli esercizi precedenti	32	76	37,50
residui passivi dell'esercizio	571	734	28,55
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	8.069	7.670	-4,94

5.7 La gestione dei mutui

L'Agenzia sostiene gli oneri per il rimborso del mutuo acceso per l'acquisto della sede, con un impegno di competenza per l'anno 2010 di euro 272 mila.